



IL PRESIDENTE DELLA REGIONE ABRUZZO
IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 luglio 2014)

PESCARA

DECRETO N° 30 /2014 DEL 12.08.2014

OGGETTO: INSEDIAMENTO COMMISSARIO AD ACTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO DI RIENTRO DAI DISAVANZI DEL SETTORE SANITÀ DELLA REGIONE ABRUZZO (DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 23.07.2014).

IL COMMISSARIO AD ACTA

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione della Giunta Regionale d'Abruzzo n. 224 del 13.3.2007 è stato approvato l'Accordo sottoscritto in data 06.03.2007 tra il Ministero della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e la Regione Abruzzo per l'approvazione del Piano di rientro di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico ai sensi dell'articolo 1, comma 180, della legge 30.12.2004, n. 311;
- che l'articolo 4, comma 1, del decreto-legge n. 159 del 2007, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 222 del 2007, prevede che qualora nel procedimento di verifica e monitoraggio dei singoli Piani si prefiguri il mancato rispetto da parte della Regione degli adempimenti previsti dai medesimi Piani secondo la previsione della norma di che trattasi, la Regione viene diffidata ad adottare entro quindici giorni tutti gli atti normativi, amministrativi, organizzativi e gestionali idonei a garantire il conseguimento degli obiettivi previsti nel Piano;
- con nota del 30 luglio 2008 il Presidente del Consiglio dei Ministri ha attivato la procedura di cui a detto articolo 4, comma 1, diffidando la Regione Abruzzo ad adottare determinati atti entro il termine previsto;
- con Deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'11.9.2008 il Dr. Gino Redigolo è stato nominato Commissario *ad acta* per la realizzazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Abruzzo, in quanto, come risulta dalla Deliberazione stessa, dagli esiti della riunione del 2.9.2008 è risultato che Tavolo e Comitato hanno valutato la persistenza dei presupposti che hanno dato luogo alla procedura di diffida di cui all'articolo 4 del decreto-legge n. 159 del 2007, convertito con modificazioni nella legge n. 222 del 2007, ritenendo che i provvedimenti trasmessi dalla Regione fossero inidonei al raggiungimento degli obiettivi programmati;
- a seguito delle dimissioni irrevocabili del Dr. Gino Redigolo, rimesse con nota del 10 dicembre 2009, il Consiglio dei Ministri ha provveduto alla nomina del Presidente pro tempore della Regione Abruzzo, dr. Giovanni Chiodi, quale Commissario *ad acta* per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Abruzzo, giusta deliberazione dell'11 dicembre 2009, successivamente integrata dalle deliberazioni del 20 gennaio 2012 e del 3 agosto 2012;
- ad esito delle elezioni amministrative regionali del 25 maggio 2014 il dr. Luciano D'Alfonso è stato eletto Presidente della Regione Abruzzo, insediandosi in tale ruolo in data 11 giugno 2014;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23.07.2014, con la quale il Presidente pro tempore della Regione Abruzzo dr. Luciano D'Alfonso è stato nominato Commissario ad Acta per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Abruzzo, secondo i Programmi Operativi di cui all'art.2 comma 88, della legge 23.12.2009 n. 191 e successive modifiche ed integrazioni ;

VISTA la nota prot.n. 521/ucl 775 dell' 11/08/2014, pervenuta agli atti regionali in data 12/08/2014 ove è stata acquisita con prot.n. RA217294/SQ, con la quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ufficio del Coordinamento Legislativo ha formalmente trasmesso il provvedimento summenzionato;

ATTESO che il summenzionato atto deliberativo ha assegnato al Commissario ad Acta per l'attuazione del Piano di rientro l'incarico prioritario di attuare il vigente Programma Operativo, nell'ambito della cornice normativa in essere, con particolare riferimento alle seguenti azioni ed interventi prioritari:

1. razionalizzazione e contenimento della spesa per il personale;
2. interventi sulla spesa farmaceutica;
3. definizione dei contratti con gli erogatori privati accreditati e dei tetti di spesa delle relative prestazioni;
4. attuazione della normativa statale in materia di autorizzazioni e accreditamenti istituzionali;
5. interventi sulla spesa relativa alla medicina di base;
6. ritiro o modifica dei provvedimenti approvati in difformità ai pareri resi dai Ministeri affiancanti, ovvero risultanti di ostacolo alla piena attuazione degli obiettivi ed interventi previsti nel piano di rientro e nei successivi programmi operativi; attivazione della procedura di cui all'art.2, comma 80, della legge 191/2009 per la rimozione dei provvedimenti legislativi in contrasto con il Piano di rientro;
7. puntuale riconduzione dei tempi di pagamento dei fornitori ai tempi della direttiva europea 2011/7/UE del 2011, recepita con decreto legislativo 192/2012;
8. puntuale rispetto della tempistica relativa al trasferimento delle risorse destinate al SSR e trattenute dal bilancio regionale;

RITENUTO :

- che per l'espletamento dell'incarico è funzionale la collaborazione di tutta la struttura amministrativa della Giunta Regionale e appare necessaria, in particolare, la cooperazione diretta dei Servizi della Direzione "Politiche della Salute", dell'Agenzia Sanitaria Regionale nonché dei Servizi "Bilancio" e "Ragioneria e Credito" della Direzione Riforme Istituzionali – Enti Locali – Bilancio – Attività Sportive;
- di precisare che dei predetti Uffici regionali si avvarrà anche il SubCommissario dr.Giuseppe Zuccatelli, per l'espletamento del compito di affiancamento al Commissario ad Acta nell'attuazione del piano di risanamento del sistema sanitario regionale, siccome affidatogli con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 7 giugno 2012 ;
- di confermare l'istituzione dell'Ufficio del Commissario ad Acta per la realizzazione del Piano di rientro (effettuata con Deliberazione Commissariale n.01/2008 del 09.10.2008), che mantiene la denominazione "Regione Abruzzo –Piano di risanamento del sistema sanitario Regionale – Ufficio del Commissario ad acta";

RITENUTO, ALTRESÌ, che il presente atto ha carattere di indifferibilità ed urgenza e che, pertanto, sarà trasmesso ai Ministeri della Salute e dell'Economia e delle Finanze successivamente alla sua adozione, per la relativa validazione ;

TUTTO CIÒ PREMESSO

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che integralmente si richiamano

1. di dare atto che in data odierna il Presidente pro tempore della Regione Abruzzo dr.Luciano D'Alfonso si insedia in qualità di Commissario ad acta per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Abruzzo, e si conferma l'istituzione dell'Ufficio del Commissario ad acta per la realizzazione del Piano di rientro che mantiene la denominazione: "Regione Abruzzo – Piano di risanamento del sistema sanitario Regionale – Ufficio del Commissario *ad acta*";
2. di precisare che per l'espletamento dell'incarico di cui trattasi è funzionale la collaborazione di tutta la struttura amministrativa della Giunta Regionale;
3. di individuare, in seno alla struttura amministrativa della Regione, i Servizi della Direzione "Politiche della Salute", l'Agenzia Sanitaria Regionale nonché i Servizi "Bilancio" e "Ragioneria e Credito" della Direzione Riforme Istituzionali – Enti Locali – Bilancio – Attività Sportive, quali Uffici di diretta cooperazione con il Commissario ad Acta e con il Sub Commissario al fine del raggiungimento degli obiettivi prefissati in capo all'Organo Commissariale;
4. di dare atto della decorrenza dell'incarico dal 12/08/2014, data di insediamento del Commissario;
5. di notificare il presente provvedimento a tutte le Direzioni Regionali e di trasmetterlo ai Ministeri della Salute e dell'Economia e delle Finanze , per la dovuta validazione.

**Il Commissario ad Acta
Dr. Luciano D'Alfonso**

